


**LEGGE BILANCIO, DOSSIER “PROFILI FINANZIARI” CAMERA:  
“PROROGA CONCESSIONI IN ESSERE DEL BINGO COMPORTA EFFETTI  
POSITIVI, MA VERIFICARE COMPATIBILITÀ CON DISCIPLINA UE SU  
AFFIDAMENTI CONCESSIONI PUBBLICHE”**

**(AGIMEG – 25/11/2020)**

**“In merito ai profili di quantificazione, si rileva che la norma proroga dal 31 marzo 2020 al 31 marzo 2023 il termine entro cui l’Agenzia delle dogane e dei Monopoli deve procedere a una gara per l’attribuzione delle concessioni del gioco del Bingo (comma 1). Il canone mensile dovuto dagli attuali concessionari in scadenza che intendano altresì partecipare al nuovo bando di gara, dovuto per i mesi da gennaio a giugno del 2021, può essere versato, entro il giorno 10 del mese successivo, nella misura di euro 2.800 per ogni mese o frazione di mese superiore a quindici giorni e di euro 1.400 per ogni frazione di durata inferiore (comma 2)”. E’ quanto si legge sul dossier “Profili finanziari” del Servizio Bilancio della Camera sulla Legge di Bilancio.**

**“Si rammenta che gli importi previsti a legislazione vigente sono, rispettivamente, di 7.500 e di 3.500 euro. Il concessionario che opta per il pagamento ridotto ai sensi del comma 2 versa la restante parte in rate mensili di pari importo, con gli interessi legali, dal luglio 2021 al dicembre 2022 (comma 3).**

**Nella relazione illustrativa il Governo specifica che la finalità della proroga è di consentire agli attuali titolari di concessione di poter disporre di un congruo lasso di tempo per poter recuperare i livelli economico finanziari precedenti la pandemia e, quindi, sostenere gli impegni anche economici collegati alla procedura di assegnazione delle nuove concessioni. Le difficoltà finanziarie connesse alla crisi in atto hanno comportato, nel corso del 2020, una contrazione nelle entrate relative al pagamento del canone mensile di proroga delle concessioni Bingo, dovuta al mancato o parziale pagamento delle mensilità da parte di un cospicuo numero di concessionari.**




La relazione tecnica espone le modalità di calcolo che consentono di ricostruire matematicamente gli effetti finanziari indicati nel prospetto riepilogativo. Si rileva che gli effetti esposti sull'indebitamento netto sono diversi in quanto basati sul criterio della competenza economica, sulla cui base il canone dovuto per il primo semestre 2021 è computato al tempo in cui lo stesso matura e diviene dovuto e non in quello in cui lo stesso viene effettivamente versato. Preso dunque atto della correttezza della ricostruzione matematica, si osserva che la stima degli effetti finanziari assume che la proroga delle concessioni in essere comporti solamente effetti positivi, riconducibili al versamento del canone mensile dovuto dai concessionari in scadenza: tale impostazione è peraltro coerente con quanto seguito con riguardo a precedenti analoghe disposizioni. Risulta tuttavia necessario acquisire l'avviso del Governo, da un lato, circa il rinvio del corrispettivo che i vincitori della nuova gara avrebbero dovuto versare (ai sensi dell'articolo 1, comma 636, lettera a), della legge n. 147 del 2013), dall'altro, circa la compatibilità della proroga del rapporto concessorio in essere con la disciplina di fonte UE sugli affidamenti di concessioni pubbliche, al fine di escludere eventuali procedure di infrazione".

In merito all'Articolo 194 (Lotteria dei corrispettivi e cashback) "il prospetto riepilogativo non ascrive alle norme effetti sui saldi di finanza pubblica. In merito ai profili di quantificazione, si evidenzia che la norma reca modifiche alla disciplina della lotteria dei corrispettivi al fine permettere la partecipazione alla lotteria ai soli soggetti che fanno acquisti di beni o servizi esclusivamente attraverso strumenti che consentano il pagamento elettronico. Viene inoltre modificata la disciplina delle misure premiali per utilizzo strumenti di pagamento elettronici (cashback), chiarendo, tra l'altro, le somme riconosciute non concorrono alla formazione del reddito imponibile del beneficiario e non sono assoggettate ad alcun prelievo erariale. La relazione tecnica afferma che trattasi di norme procedurali che non producono effetti finanziari. In proposito non si hanno osservazioni da formulare".

**TASSA 0,5% SU RACCOLTA SCOMMESSE, ADM: TERMINE PAGAMENTO DIFFERITO AL 10 DICEMBRE 2020 (JAMMA – 25/11/2020)**

Tramite una determinazione direttoriale a firma del direttore generale di Adm, Marcello Minenna (nella foto) viene comunicato che "il termine di pagamento di quanto dovuto dai concessionari a titolo di 0,5 per cento del totale della raccolta da scommesse relative a eventi sportivi di ogni genere relativo al periodo 20 maggio 2020 –



**31 agosto 2020, scadente, ai sensi dell'art.4 della determinazione direttoriale R.U. n.307276 del giorno 8 settembre 2020, il 30 novembre 2020 è differito al 10 dicembre 2020".**

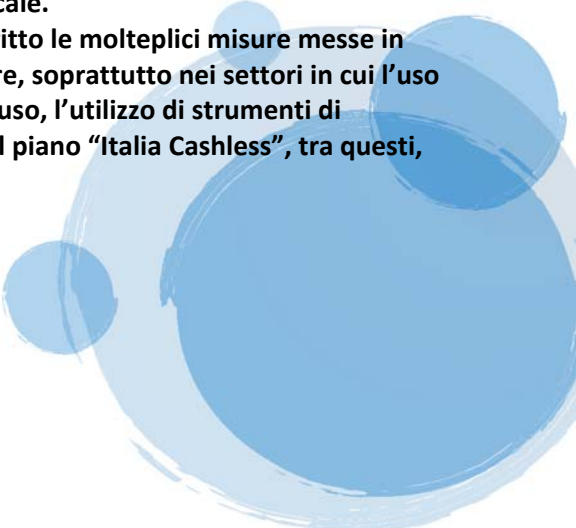
**Si legge: "Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dalla menzionata determinazione esecutiva della norma primaria, il termine per il primo versamento (riferito al periodo 20 maggio 2020 – 31 agosto 2020) di quanto dovuto a titolo di 0,5 per cento del totale della raccolta da scommesse relative a eventi sportivi di ogni genere, scade il 30 novembre 2020; preso atto che, ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020, è stata disposta, tra**


**l'altro, la sospensione delle attività di sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò; preso atto che, sempre ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020, sono state sospese le attività di sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò, anche se svolte all'interno di locali adibiti ad attività differente; atteso che la sospensione dell'attività di sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò, peraltro reiterata nel corso dell'anno, ha avuto effetti sul regolare andamento della raccolta delle scommesse, provocando difficoltà agli operatori del settore; valutato, pertanto, che la totale sospensione della raccolta delle scommesse in rete fisica renda opportuno differire il termine di pagamento del primo versamento di quanto dovuto a titolo di 0,5 per cento del totale della raccolta da scommesse relative a eventi sportivi di ogni genere".**

**RUFFINI (DIR. ADE): "INCENTIVARE L'USO DI PAGAMENTI ELETTRONICI ANCHE CON LA LOTTERIA DEGLI SCONTRINI" (PRESSGIOCHI – 25/11/2020)**

**Dal 1° gennaio 2021, registri, liquidazioni periodiche e dichiarazione annuale Iva precompilati. È quanto ha anticipato il direttore dell'Agenzia delle entrate, Ernesto Maria Ruffini, nel corso dell'audizione informale, in video-conferenza, di questo pomeriggio, davanti alla VI Commissione Finanze della Camera dei deputati, nell'ambito della discussione congiunta di due risoluzioni riguardanti, rispettivamente, la tracciabilità elettronica dei pagamenti e la semplificazione dei relativi adempimenti, anche al fine di contrastare l'evasione fiscale.**

**Il direttore ha innanzitutto descritto le molteplici misure messe in campo con lo scopo di incentivare, soprattutto nei settori in cui l'uso del contante è ancora molto diffuso, l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronici secondo il piano "Italia Cashless", tra questi,**






la lotteria degli scontrini, la riduzione del limite massimo di utilizzo del contante, l'introduzione del credito d'imposta del 30% sulle commissioni addebitate ai commercianti e ai professionisti per le transazioni effettuate con moneta elettronica, a condizione che i ricavi o i compensi dell'anno precedente siano inferiori a 400mila euro, la possibilità di usufruire delle detrazioni Irpef per le spese effettuate attraverso strumenti di pagamento tracciabili, il meccanismo del cashback, che prevede un rimborso del 10% per gli acquisti effettuati fisicamente negli esercizi commerciali tramite pagamenti tracciabili da parte di soggetti maggiorenni, residenti, fuori dall'attività di impresa, arte o professione. Ruffini ha ricordato i diversi vantaggi che derivano dall'impiego degli strumenti elettronici di pagamento per i consumatori, che potrebbero optare per modalità di pagamento più rapide e sicure, per gli esercenti, per i quali la "gestione" del denaro contante è onerosa e rischiosa e per lo Stato, come stimolo all'emersione di base imponibile e di contrasto all'evasione fiscale e, quindi, di rilancio dell'economia. "L'abbandono progressivo del contante" ha evidenziato Ruffini "con la conseguente emersione dell'economia sommersa e la riduzione del tax gap, rappresenta oggi la premessa per la modernizzazione del Paese, ma anche uno stimolo all'innovazione e all'economia digitale. Si tratta di porre le basi per una nuova cultura fiscale".

#### **CISL E FISASCAT, 8 PROPOSTE PER 'UN NUOVO MONDO DEL GIOCO' (GIOCONEWS – 25/11/2020)**

**Andrea Cuccello e Davide Guarini di Cisl e Fisascat: 'Proroga delle concessioni di 36 mesi per ripensare il gioco d'azzardo nel tris di aspetti sociali, fiscali e occupazionali'.**

Dal nuovo sistema pubblico di gestione ad ammortizzatori sociali specifici, è in otto mosse che il segretario confederale della Cisl Andrea Cuccello e il segretario generale di Fisascat Cisl Davide Guarini propongono di costruire, in modo ragionato e senza fretta, un nuovo mondo del gioco d'azzardo. Per l'impresa, chiedono 36 mesi di tempo, lo stesso di cui fanno istanza di proroga delle concessioni, accogliendo favorevolmente quelle per il Bingo inserite in manovra di Bilancio.

"Quello del gioco d'azzardo – dichiarano Cuccello e Guarini – è un tema che ha tante sfaccettature, di natura sociale, fiscale e occupazionale. Sul piano sociale non possiamo sottovalutare i danni che statistiche eminenti stimano in circa il 3% della popolazione italiana, nella sfera della problematicità, con conseguenti ricadute sulle famiglie, sulla situazione psicologica e patrimoniale, dovuta dall'insorgere di ludopatie severe legate alla dipendenza dal gioco



d'azzardo. Ma c'è anche un problema occupazionale di un sistema che nel frattempo è andato strutturandosi, che deve essere correttamente gestito e assicurato”.

Queste le premesse dei due sindacalisti per entrare nel cuore delle proprie proposte: “Riteniamo che l'ambito concessionario attualmente affidato all'Agenzia delle dogane e dei monopoli debba essere superato e riassegnato al settore pubblico per intero. Lo stato deve tutelare la salubrità dei cittadini, tenendo insieme le esigenze fiscali, a quelle sociali e quindi deve essere soggetto centrale gestendo direttamente il gioco e le conseguenze che ne possono conseguire”.

A questo affiancano “la necessità di superare le competenze in materia di gioco d'azzardo tra Stato, Regioni e Comuni, individuando esclusivamente nel primo, il gestore della materia; individuare aree specifiche, “modello casinò” per evitare la presenza di sale gioco in zone urbane ad alta densità di povertà; inibire l'entrata di tutte quelle persone fruitrici di forme di sostegno al reddito: Naspi, Fis, Cig, Rdc e Rem operando controlli attenti e serrati con tutte le tecnologie oggi disponibili; contrastare il gioco online soprattutto per i giovani, oggi grande elemento di opacità; l'utilizzo del fondo nuove competenze per ricollocare il personale eventualmente esuberante creando le condizioni per rendere appetibile il loro inserimento in altri ambiti lavorativi; ammortizzatori sociali specifici; semplificazione del CCNL di riferimento”.

L'augurio di Cuccello e Guarini è che le loro proposte siano propedeutiche a momenti di confronto fra parti sociali, esperti della materia e legislatore, per proiettare il gioco d'azzardo in ambiti di maggiore trasparenza, a tutela dei giocatori, degli operatori e dei cittadini in generale.



Viale Primo Maggio (ang.  
Via M. de Petti)  
80024 Cardito (Napoli)



+039 02 80898711



info@agsi.it



[www.agsi.it](http://www.agsi.it)